



Consiglio Regionale della Campania

Prot. 06/seg 24/11/2020

Al Presidente del Consiglio Regionale
On. Gennaro Oliviero

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione a risposta scritta, resa dallo scrivente ai sensi del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale e concernente la riduzione delle corse operate da EAV srl.

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi

A handwritten signature in black ink, written over the typed name of the regional councilor. The signature is stylized and appears to be 'S. Nappi'.



Consiglio Regionale della Campania

Attività ispettiva

Reg. Gen. 34/1

XI Legra

Prot. 06/seg 24/11/2020

Al Presidente della Giunta Regionale
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta concernente la riduzione delle corse operate da EAV srl.

Premesso

che la Regione Campania è socio unico dell'Ente Autonomo Volturno, di seguito EAV, società a responsabilità limitata a cui è affidata la gestione dei sistemi di trasporto pubblico campano;

che l'EAV srl svolge le competenze di gestore dell'infrastruttura delle ferrovie acquisite in seguito alla fusione per incorporazione delle società di trasporto pubblico regionale Circumvesuviana, Sepsa e Metrocampania Nordest;

che il servizio ferroviario di Circumvesuviana copre un bacino di utenza di circa 2 milioni di abitanti, distribuito su 47 comuni in provincia di Avellino, Napoli e Salerno e trasporta oltre 70.000 passeggeri al giorno;

che la rete ferroviaria della ex Sepsa, completamente autonoma da altre interferenze di traffico ferroviario regionale e nazionale, si estende per circa 47 Km e comprende il percorso della linea Cumana e della Circumflegrea con un trasporto di 37 mila viaggiatori al giorno;

che con il servizio ferroviario ex MetroCampania Nordest, l'EAV srl gestisce le linee ferroviarie per Benevento e Piedimonte Matese e la linea Napoli-Giugliano-Aversa che impegna circa 2000 viaggiatori al giorno;

che da tempo sulle citate linee ferroviarie, senza alcuna giustificazione, si verificano circa 50 soppressioni di corse al giorno creando enormi disagi ad una utenza composta per la maggior parte da lavoratori addetti a servizi essenziali e spesso costretti ad accumulare ritardo nel turno di lavoro;



Consiglio Regionale della Campania

che a fronte dell'elevato numero di viaggiatori e alla luce delle tante raccomandazioni pervenute dal Comitato Tecnico Scientifico, insediatosi presso il Ministero della Salute per fornire soluzioni idonee ad arrestare la pandemia in corso, di incrementare le corse nel servizio di trasporto pubblico, ben hanno pensato di fare i vertici dell'Eav di ridurre drasticamente il numero delle corse, in particolare di sospendere, a partire dal 23.11.2020, il servizio di trasporto tutti i giorni dalle 11.00 alle 15.00 e dalle 20.00 alle 23.00 e in più sospendere per l'intera giornata le corse domenicali, creando notevoli disagi all'utenza, composta, si ribadisce, da tanti lavoratori che devono raggiungere il posto di lavoro in un determinato orario e quindi, costringendoli a ricorrere all'uso di mezzi propri con aggravio delle spese e con un aumento di veicoli in circolazione;

che l'annuncio del fermo delle corse per 6 ore al giorno e della domenica ha scatenato la vibrante protesta dei pendolari che chiedono alla politica regionale di intervenire per evitare questo ulteriore schiaffo ai viaggiatori;

che la suddetta decisione, stando a quanto dichiarato alla stampa dai vertici dell'EAV, in un modo del tutto incomprensibile, sarebbe da addebitare al comportamento "irresponsabile" dei lavoratori che avrebbero rifiutato di espletare il lavoro straordinario, cosa del tutto smentita dalle OO.SS. di categoria che hanno immediatamente precisato che gli ordini di servizio del nuovo orario delle corse sarebbe stato prodotto dalla società senza la prevista concertazione;

che è del tutto evidente il comportamento irragionevole avuto dai vertici societari nella vicenda, in particolare di voler scaricare sui i lavoratori dell'azienda e sull'emergenza sanitaria il loro fallimento e l'incapacità di governare un servizio pubblico essenziale;

che per l'occasione è doveroso precisare che di recente la società EAV è stata beneficiata da un intervento del Governo per 600 milioni di euro finalizzato al pagamento dell'ingente quantitativo dei debiti accumulati e per questo, l'azienda non dovrebbe avere difficoltà economiche o quanto meno non essere esposta a squilibri finanziari, diversamente da quanto annunciato dai vertici della società di aver accumulato ulteriori 30 milioni di perdite di gestione;

Per quanto suesposto, si interroga il Presidente della Giunta Regionale per sapere se intende, essendo la Regione Campania socio unico di EAV srl, intervenire sui vertici della predetta società affinché venga ripristinato il servizio ordinario delle corse ed inoltre se ritiene un dovere per i vertici dell'EAV rendere conto al Consiglio Regionale degli avanzamenti fatti nel 2019 e 2020 da una parte del personale e della spesa relativa al conferimento di incarichi di collaborazione esterne e consulenze varie ed inoltre specificare, come comunicato dai vertici della società, i motivi che hanno portato l'azienda ad accumulare nuovamente perdite di gestione per 30 milioni di euro.

Il Consigliere Regionale
Prof. Avv. Severino Nappi